

COMUNE DI MONTESCUDO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione della Giunta Comunale

N. 37 Reg.

Seduta del 08/07/2015

OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E ALLEGATI -APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA.

L'anno duemilaquindici, il giorno otto del mese luglio alle ore 20:00 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1. CASTELLARI Elena	Sindaco	X	
2. GOZZI Ruggero	Vicesindaco	X	
3. ARCANGELI Gilberto	Assessore	X	
4. GUIDUCCI Carlo	Assessore	X	
5. SANCHI Claudia	Assessore esterno	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, la Dott.ssa Elena Castellari

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, **FAVOREVOLE**;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, **FAVOREVOLE**;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

- **PREMESSO** che, sulla base di quanto disposto dagli articoli 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 il quale ha prorogato al 31 marzo 2015 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali al fine di consentire agli Enti locali di approvare gli strumenti finanziari in presenza di un quadro normativo definitivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 che ha differito ulteriormente dal 31 marzo al 31 maggio 2015, il termine di approvazione da parte dei Comuni, delle città metropolitane e delle province del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno (G.U. 20 maggio 2015, n. 115), 13 maggio 2015, avente ad oggetto "Ulteriore differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali";
- **RILEVATO** che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- **ATTESO** che, lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ad alla relazione dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. n. 267/2000 ed entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;
- **DATO ATTO CHE** per l'anno 2015, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 è previsto l'obbligo di affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale adottati che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione;
- **RICHIAMATI:**
 - il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli relativi alla stesura del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale;
 - il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, con il quale sono stati approvati gli schemi contabili relativi alla relazione previsionale e programmatica;
- **ESAMINATI** gli schemi del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, del Bilancio pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, redatti ai sensi dell'art. 151, commi 1°, 2° e 3°, 162, 164, 165, 166, 168, 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché sulla base delle disposizioni del DPR 194/96;
- **VISTI** il D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2008, n. 133, nonché il D.L. 7/10/2008, n. 154, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/2008, n. 189, la Legge di Stabilità 2012 n.183/2011;

- **RICHIAMATO** l'art. 62, comma 8, del D.L. 112/2008, il quale stabilisce che gli Enti locali allegano al Bilancio di previsione ed al Bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- **VISTO** l'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 che impone di allegare al Bilancio di Previsione il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'ente, piano che sarà approvato dal Consiglio Comunale all'approvazione del Bilancio di previsione;
- **DATO ATTO CHE**, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 93/2008 e dall'art. 77 bis, comma 30, del D.L. 112/2008, per l'anno 2015 sono state confermate le aliquote dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale in vigore nell'anno 2014 con eccezione della Addizione comunale Irpef portata al 6,50 per mille mantenendo inalterata la soglia di esenzione di 15.000,00 euro, ed aumentando o introducendo la Tasi per alcune categorie;
- **VISTO** il decreto legge 8/4/2013 n. 35 (G.U. 8/4/2013 n. 82) "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali con particolare riferimento alla Tares";
- **VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 12/4/2013 n. 18 Pagamento dei debiti delle Amministrazioni dello Stato. Applicazione dell'art. 5 del Decreto Legge n. 35 del 2013 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della P.A., per il riequilibrio finanziario degli Enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli Enti Locali con particolare riferimento alla Tares";
- **RICHIAMATI** i postulati e i principi contabili per gli Enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali operante presso il Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 del D.Lgs 267/2000;
- **VISTO** altresì il parere del Responsabile del Servizio Finanziario previsto dall'art. 153, comma 4, del D.Lgs 267/2000 in merito alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata ed di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi;
- **ACCERTATO** che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni in materia di finanza locale, osservando i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile, e in particolare:
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - lo schema di Bilancio annuale di previsione è stato predisposto come previsto dagli artt. 164 e 165 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica sono stati redatti con osservanza del quadro legislativo di riferimento per la formazione del bilancio annuale e secondo i principi contabili ai sensi degli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - gli schemi di Bilancio di previsione 2015 e di Bilancio pluriennale 2015/2017 rispettano gli equilibri di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs 267/2000, nonché le normative previste in materia di finanziamento degli investimenti, di limitazione all'assunzione dei mutui e di destinazione delle entrate vincolate;
- **RAVVISATA**, pertanto, la necessità e l'opportunità di approvare gli schemi del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, del Bilancio pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, da presentare all'Organo

consigliare unitamente agli allegati e alla relazione del Revisore dei Conti ai sensi di quanto disposto dall'art. 174 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

I.DI APPROVARE, in conformità a quanto disposto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- lo schema di bilancio annuale di previsione per l' esercizio finanziario 2015 che, allegato al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze finali:

Titolo	DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA
	PARTE PRIMA ENTRATA	
<i>I</i>	<i>Entrate tributarie</i>	<i>1.602.693,48</i>
<i>II</i>	<i>Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione</i>	<i>157.088,13</i>
<i>III</i>	<i>Entrate extratributarie</i>	<i>177.705,48</i>
<i>IV</i>	<i>Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti</i>	<i>712.640,82</i>
<i>V</i>	<i>Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	<i>2.010.002,00</i>
<i>VI</i>	<i>Entrate da servizi per conto di terzi</i>	<i>533.000,00</i>
	Totale	<i>5.238.873,12</i>
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	<i>/</i>
	Totale Generale Entrata	5.238.873,12
	PARTE SECONDA SPESA	

<i>I</i>	<i>Spese correnti</i>	1.835.531,57
<i>II</i>	<i>Spese in conto capitale</i>	866.001,72
<i>III</i>	<i>Spese per rimborso di prestiti</i>	2.004.339,83
<i>IV</i>	<i>Spese per servizi per conto di terzi</i>	533.000,00
	Totale	5.238.873,12
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	/
	Totale Generale della Spesa	5.238.873,12

- *lo schema di Relazione previsionale e programmatica al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, periodo 2015/2017, che allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- *lo schema del bilancio pluriennale 2015/2017 di durata pari a quello della Regione di appartenenza, che allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- *lo schema di programma triennale degli investimenti 2015/2017 allegato al presente atto;*
- *il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al presente atto;*

2.DI SOTTOPORRE i suddetti documenti contabili all'esame dell'organo di revisione dell'Ente per la redazione del parere di cui dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

3.DI DISPORRE il deposito degli elaborati, a disposizione dei consiglieri comunali che ne potranno prendere visione ai sensi dell'art. 10 del vigente regolamento comunale di contabilità;

4.DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

In ragione della loro mole gli allegati alla presente delibera sono depositati presso l'Ufficio Ragioneria

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO

Dott.ssa Elena Castellari

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Rosanna Furi

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **14/07/2015** al **29/07/2015**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **3087** in data **14/07/2015** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 08/08/2015

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori